



COMUNE DI SESTA GODANO

Provincia Della Spezia

Piazza Marconi, 1 – 19020 Sesta Godano (Sp)

tel. 0187 891525 FAX 0187 870921 P.IVA 00130500119

Delibera N. 35 del 30/07/2015

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015 . CONFERMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **21:00** in **SESTA GODANO**, nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito il Consiglio Comunale

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i sigg.ri:

N. ORDINE	NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
1	TRAVERSONE MARCO	Si	==
2	ROSSI SEVERINO	Si	==
3	SCOPESE MARIO	Si	==
4	ANTOGNOLI CRISTIANO	==	Si
5	GHIORZI SELENA	Si	==
6	TOSI ANTONIO	Si	==
7	DEMATTEI ALESSANDRO	Si	==
8	RICCI ANNA MARIA	Si	==
9	PANELLA PAOLO	Si	==
10	RICCHETTI IVANO	Si	==
11	GIAMBRUNI ALESSANDRO	Si	==
	TOTALE	10	1

Hanno giustificato l'assenza : Antognoli Cristiano

Assiste il Segretario Comunale **Leporelli Patrizia**, il quale provvede alla redazione del presente atto.

Il Sig. **Traversone Marco** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Consiglieri presenti all'inizio della seduta : n. 10

Consiglieri presenti alla discussione e votazione : n. 10

Partecipano alla seduta gli Assessori non Consiglieri Demattei Lucia e Calabria Davide

Il Consigliere == è uscito dalla sala consiliare prima della votazione sulla proposta della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- a) uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- b) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 4 comma 12-quater del DL 66-2014, convertito con modificazioni con la legge 23 giugno 2014, n. 89 ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche». convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa ;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/07/2015, stessa seduta, con la quale è stato approvato il Regolamento TASI;

RITENUTO opportuno stabilire l'applicazione di detrazioni/esenzioni, ai sensi del comma 677 legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013), come modificato dal D.L. N. 16 del 06.03.2014, e sulla base del Regolamento TASI - Art.6, così come riportate nel dispositivo della presente deliberazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. 28/03/2014 n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/05/2014 n. 80, per i cittadini italiani, già pensionati nel Paese estero di residenza, e iscritti all'AIRE, a decorrere dall'anno 2015 viene considerata direttamente adibita ad abitazione principale una e una sola

unità immobiliare, collocata nel territorio italiano, posseduta da tali cittadini a titolo di proprietà o usufrutto, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, e, in particolare per quanto concerne la TASI, su tale unità immobiliare le imposte comunali TARI e TASI sono applicate in misura ridotta di due terzi;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TASI si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali e' stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli n. 7 , contrari n. 3 (Consiglieri di minoranza) espressi per alzata di mano essendo n. 10 i Consiglieri presenti e votanti, nessuno astenuto

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di confermare le aliquote TASI in vigore nel 2014;
- 3) di [determinare le seguenti aliquote](#) per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015, confermando quelle già in vigore nel 2014:

a) ALIQUOTA 2,2 (due virgola due) per mille

Abitazioni Principali, escluse le relative Pertinenze, come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie DIVERSE da A/1, A/8 e A/9, precisando che:

- ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. 28/03/2014 n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/05/2014 n. 80, per i cittadini italiani, già pensionati nel Paese estero di residenza, e iscritti all'AIRE, a decorrere dall'anno 2015 viene considerata direttamente adibita ad abitazione principale una e una sola unità immobiliare, collocata nel territorio italiano, posseduta da tali cittadini a titolo di proprietà o usufrutto, a condizione che non risulti locata o data in comodato

d'uso, e, in particolare per quanto concerne la TASI, su tale unità immobiliare l'imposta comunale TASI è applicata in misura ridotta di due terzi;

b) ALIQUOTA 2,0 (due) per mille

Abitazioni Principali escluse le relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9

- sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

c) ALIQUOTA 1,7 (uno virgola sette) per mille

- altri immobili e fabbricati
- aree edificabili
- fabbricati categorie C1 locati e C3 locati
- fabbricati categoria D locati ad esclusione dei fabbricati categoria D5
- fabbricati categoria D5

d) ALIQUOTA "0" (zero) per mille

viene stabilito l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2014 n. 147, per tutti i fabbricati categoria C, ad esclusione dei fabbricati categorie C1 locati e C3 locati e per tutti i fabbricati categoria D ad esclusione dei fabbricati categorie D locati e dei fabbricati categoria D5;

4) di determinare le seguenti esenzioni TASI, ai sensi del comma 677 legge di stabilità 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013) e sulla base del Regolamento TASI - Art.6:

- Abitazioni Principali come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie DIVERSE da A/1, A/8 e A/9 per limite di reddito da certificazione ISEE pari a € 9.000,00;

- occupanti dei fabbricati categorie C1 locati e C3 locati, per la quota del 30 % a loro carico;

- occupanti dei fabbricati categorie D locati, per la quota del 30 % a loro carico;

4) Di richiamare l'individuazione dei servizi indivisibili allegata al Regolamento TASI, completata con le previsioni di bilancio dei relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, riportata in allegato A alla presente deliberazione;

5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. del 30/07/2015– stessa seduta;

7) di inviare il presente atto esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360

8) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

9) di dare atto che, a regime, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti della TASI devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento

del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, mediante separata votazione con il seguente esito:

n. 10 voti favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 10 i Consiglieri presenti, di cui n. 10 votanti, nessuno astenuto

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE

Severino Rossi

IL SINDACO

Marco Traversone

IL SEGRETARIO

Patrizia Leporelli

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO PROPONENTE		SERVIZIO INTERESSATO
		Area Economico Finanziaria
	

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui di seguito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :
 FAVOREVOLE
	Data 30/07/2015 Il Responsabile Maria Angela Sogari

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere :
 FAVOREVOLE
	Data 30/07/2015 Il Responsabile Maria Angela Sogari

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPI CONSILIARI
(art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)
(art. 47 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

Del presente atto deliberativo viene data oggi la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a partire dal 20/08/2015 con trasmissione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento del Consiglio Comunale

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Leporelli Patrizia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata dal 20/08/2015 al 04/09/2015 senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Si certifica che questa deliberazione è stata resa IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Leporelli Patrizia
